



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRAITTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20/05/2011

=====

ADDI' 20/05/2011 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	COLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	NALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SANTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. 237

Oggetto:

Modifica della deliberazione di giunta regionale del 18 febbraio 2011 n. 56. Revoca dell'affidamento all'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo", della progettazione e realizzazione di un intervento formativo diretto ai lavoratori già operanti nel settore dei servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi per un costo di € 150.000,00.



237 20 MAG. 2011 R

OGGETTO: Modifica della deliberazione di giunta regionale del 18 febbraio 2011 n. 56. Revoca dell'affidamento all'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo", della progettazione e realizzazione di un intervento formativo diretto ai lavoratori già operanti nel settore dei servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi per un costo di € 150.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Rapporti con gli Enti Locali e alle Politiche per la Sicurezza di concerto con l'Assessore al Lavoro e alla Formazione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;

VISTA la L.R. 20.11.2001 n. 25: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 24 dicembre 2010, n. 7: "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011";

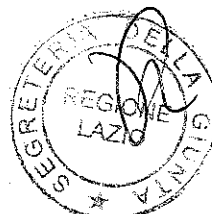
VISTA la legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2011";

VISTA la legge regionale 5 luglio 2001, n. 15: "Promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale" che, al fine di garantire lo sviluppo di una convivenza civile e ordinata nel proprio territorio, prevede la concessione di finanziamenti per la realizzazione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza in ambito regionale;

VISTO l'art. 3 comma 2 della richiamata LR 15/2001, il quale prevede: "Una quota non superiore al 20 per cento dello stanziamento previsto per gli interventi di cui all'articolo 2 può essere utilizzata per programmi o progetti di rilevanza regionale realizzati dalla Regione direttamente o per il tramite dell'Osservatorio tecnico scientifico per la sicurezza e la legalità.";

VISTA la legge 15 luglio 2009, n. 94 concernente "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica";

VISTO il D.M. 6 ottobre 2009 relativo alla Determinazione dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco prefettizio del personale addetto ai servizi di controllo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, le modalità per la selezione e la formazione del personale, gli ambiti applicativi e il relativo impiego, di cui ai commi da 7 a 13 dell'articolo 3 della legge 15 luglio 2009, n. 94;



237 20 MAG. 2011 R

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 8 (*Norma transitoria*) del D.M. 6 ottobre 2009, il personale che già svolge le predette attività di controllo può continuare ad espletare la propria attività per un periodo non superiore a sei mesi dalla data del decreto medesimo;

VISTO l'Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 27 gennaio 2010 in merito all'articolo 3 del D.M. 6 ottobre 2009, recante "Determinazione dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, le modalità per la selezione e la formazione del personale, gli ambiti applicativi e il relativo impiego, di cui ai commi da 7 a 13 dell'art. 3 della legge 15 luglio 2009, n. 94";

VISTO il D. M. 31 marzo 2010 relativo alle Modifiche dell'art. 8 del D. M. 6 ottobre 2009 concernente la determinazione dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco prefettizio del personale addetto ai servizi di controllo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, le modalità per la selezione e la formazione del personale, gli ambiti applicativi e il relativo impiego, di cui ai commi da 7 a 13 dell'articolo 3 della legge 15 luglio 2009, n. 94, con il quale, sulla base delle esigenze prospettate dai rappresentati delle regioni, sono state prorogate le disposizioni transitorie di cui al predetto articolo 8, al fine di consentire alle regioni stesse di dare avvio ai corsi di formazione ed al personale addetto alle attività di controllo di completare il percorso formativo necessario all'iscrizione nell'elenco prefettizio, sino alla data del 31 dicembre 2010;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. D1453 del 12 aprile 2010, della Direzione Formazione Professionale, FSE ed altri Cofinanziamenti - Area Programmazione Formazione, concernente: "Recepimento dei contenuti dell'Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 27 gennaio 2010 e approvazione dello standard formativo minimo per la formazione del "personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi" di cui all'art. 3 del Decreto Ministeriale del 6 ottobre 2009";

VISTO l'Accordo approvato dalla Conferenza Stato Regioni e delle Province autonome il 29 aprile 2010 in merito all' "Articolo 3 del decreto del Ministero dell'Interno 6 ottobre 2009 recante: "Determinazione dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, le modalità per la selezione e la formazione del personale, gli ambiti applicativi e il relativo impiego, di cui ai commi da 7 a 13 dell'art. 3 della legge 15 luglio 2009, n. 94";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. D2314 del 21 giugno 2010, della Direzione Formazione e Lavoro - Area Programmazione, concernente: "Determinazione Direttoriale del 12 aprile 2010, n. D1453, concernente: "recepimento dei contenuti dell'Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 27 gennaio 2010 e approvazione dello standard formativo minimo per la formazione del "personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi" di cui all'art. 3 del Decreto Ministeriale del 6 ottobre 2009. Integrazione codice sub settore ISFOL ORFEO";

Direzione Lazio
Istruzione, Formazione e Territorio
Servizi Locali e Sicurezza



237 20 MAG. 2011 R

VISTO

il D. M. 17 dicembre 2010 relativo alla "Proroga dei termini previsti dal decreto 6 ottobre 2009 concernente la regolamentazione dell'impiego del personale addetto ai servizi di controllo in luoghi aperti al pubblico", il quale, ha preso atto della difficoltà manifestata da alcune regioni di completare il percorso formativo per il personale addetto ai servizi di controllo entro la data del 31 dicembre 2010, ed ha prorogato il termine di cui dell'art. 8 del richiamato Decreto del Ministero dell'Interno 6 ottobre 2009 sino alla data del 30 giugno 2011";

RILEVATO

ai sensi dell'art. 1, comma 4, lettera g) del D.M. 6 ottobre 2009, l'obbligo di frequenza e superamento di uno specifico corso di formazione, istituito dalle Regioni, da parte del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, quale requisito per l'iscrizione nell'elenco prefettizio di cui all'art. 3, comma 8 della legge 94/09;

PRESO ATTO

della deliberazione di Giunta regionale del 18 febbraio 2011, n. 56 recante: "Legge 15 luglio 2009, n. 94. Decreto del Ministero dell'Interno 6 ottobre 2009. Approvazione delle iniziative per la riqualifica del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi ed individuazione dell'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio Arturo Carlo Jemolo quale ente collaboratore per la progettazione e la realizzazione di un intervento formativo diretto ai lavoratori già operanti nel settore per un costo di € 150.000,00, di cui € 75.000,00 dal capitolo R45504 - Finanziamenti regionali per attività in materia di sicurezza integrata - parte corrente - l.r. 15/01 - ed € 75.000,00 dal capitolo F31538 - Politiche attive per il lavoro - esercizio finanziario 2011"

PRESO ATTO

che con la summenzionata deliberazione di Giunta regionale del 18 febbraio 2011, n. 56 è stato disposto:

- di realizzare, ai sensi della legge 15 luglio 2009, n. 94 e del Decreto del Ministero dell'Interno 6 ottobre 2009, un intervento formativo diretto ai lavoratori già operanti nel settore dei servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi;
- di affidare all'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo" la progettazione e la realizzazione del summenzionato intervento formativo, che dovrà essere conforme ai parametri formativi definiti in sede di Conferenza Stato-Regioni e diretto ai lavoratori già operanti nel settore dei servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi per un costo di € 150.000,00;
- di utilizzare le risorse disponibili sul bilancio regionale dell'esercizio finanziario 2011 per complessive € 150.000,00, di cui € 75.000,00 sul capitolo R45504: "Finanziamenti regionali per attività in materia di sicurezza integrata - parte corrente - l.r. 15/01" ed € 75.000,00 sul capitolo F31538: "Politiche attive per il lavoro";
- di demandare le competenze per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto, alla Direzione Regionale Enti Locali-Sicurezza, ivi comprese la gestione del capitolo F31538 "Politiche attive per il lavoro", limitatamente all'importo di € 75.000,00, per l'assunzione del relativo impegno di spesa, l'approvazione di uno schema di convenzione tra la Regione Lazio e l'Istituto di

Regione Lazio
Istituti di Studi Giuridici del Lazio
Arturo Carlo Jemolo
Enti Locali e Sicurezza



237 20 MAG. 2011 R

Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo" per disciplinare le modalità di realizzazione del progetto, compresi gli obblighi delle parti contraenti, nonché di un apposito bando per l'ammissione ai corsi, con indicazione dei criteri e delle modalità di attuazione, conformemente a quanto previsto dalla vigente normativa;

PRESO ATTO che, ai fini dell'attuazione dell'intervento, la Direzione Regionale Enti Locali e Sicurezza:

- con nota del 22 febbraio 2011, prot. n. 80130, ha richiesto all'Istituto di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo", la trasmissione del piano formativo conforme alle aree tematiche definite dall'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato - Regioni e recepito dalla Direzione Regionale Formazione Professionale con determinazione dirigenziale del 12 aprile 2010, n. D1453;
- che con nota dell'8 marzo 2011, prot. n. 104033, sollecitava, all'Istituto Arturo Carlo Jemolo, la trasmissione del piano formativo, evidenziando le problematiche connesse alla scadenza del termine ultimo per l'iscrizione all'Albo Prefettizio del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, già operante nel settore, fissata con Decreto del Ministro dell'Interno del 17 ottobre 2010, alla data del 30 giugno 2011;

PRESO ATTO della nota prot. n. 768 del 7 marzo 2011, acquisita agli atti d'ufficio in data 10 marzo 2011, prot. n. 107538, con la quale l'Istituto di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo", ha inviato il piano formativo richiesto con la suddetta nota della Direzione Regionale Enti Locali e Sicurezza;

PRESO ATTO che, in riferimento alla richiamata nota dell'Istituto Arturo Carlo Jemolo, n. 768/2011, la Direzione Regionale Enti Locali e Sicurezza, con nota dell'11 marzo 2011, prot. n. 109056, evidenziava allo stesso:

- l'incompatibilità del piano dei costi con le risorse messe disponibili ai sensi della richiamata DGR n. 56/2011 e con il numero prestabilito dei soggetti da formare, pari a 400 unità;
- l'incongruenza tra la descrizione dell'organizzazione del corso ed il prospetto riepilogativo dei moduli formativi, relativamente ai contenuti minimi della formazione definiti dall'Accordo approvato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 27 gennaio 2010 e recepito con determinazione dirigenziale 12 aprile 2010, n. D1453;
- la redazione di un progetto formativo compatibile con i parametri sopra evidenziati;

PRESO ATTO del mancato riscontro, ad oggi, da parte dell'Istituto di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo" alla suddetta nota della Direzione Regionale Enti Locali e Sicurezza;

CONSIDERATO l'interesse preminente della Regione di operare affinché siano garantite le condizioni per lo svolgimento del percorso formativo obbligatorio diretto ai lavoratori già operanti nel settore dei servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, in ottemperanza a quanto disposto dalla legge 15 luglio 2009, n. 94 e dal D. M. 6 ottobre 2009;



RITENUTO per le suesposte motivazioni, di modificare la deliberazione di giunta regionale del 18 febbraio 2011 n. 56, revocando l'affidamento all'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo", della progettazione e realizzazione di un intervento formativo diretto ai lavoratori già operanti nel settore dei servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, prevedendo l'attivazione di procedure, conformemente a quanto previsto dalla vigente normativa, finalizzate all'individuazione di un nuovo soggetto formatore;

PRESO ATTO che nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011 risultano iscritti i capitoli:
- R45504: "Finanziamenti regionali per attività in materia di sicurezza integrata - parte corrente - l.r. 15/01", con uno stanziamento complessivo di € 2.000.000,00;
- F31538 "Politiche attive per il lavoro" con uno stanziamento complessivo di € 4.925.000,00;

giunta Istituzionale
Territorio e Sicurezza

TENUTO CONTO, in ragione delle disponibilità finanziarie del bilancio regionale 2011, che il presente intervento è direttamente riconducibile a tematiche che attengono sia al concetto di sicurezza urbana che a quelle delle politiche attive sul lavoro, potrà contare su risorse complessive pari ad € 150.000,00, di cui € 75.000,00 dal capitolo R45504 "Finanziamenti regionali per attività in materia di sicurezza integrata - parte corrente - l.r. 15/01" ed € 75.000,00 dal capitolo F31538 "Politiche attive per il lavoro";

RITENUTO necessario, vista l'imminenza dello scadere della proroga concessa con Decreto del Ministero dell'Interno 17 dicembre 2010, fissata per il 30 giugno 2011, demandare tutte le competenze per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto, al Direttore della Direzione Regionale Enti Locali e Sicurezza, unitamente al Direttore della Direzione regionale Formazione e Lavoro, ivi compresa l'individuazione della procedura da adottare finalizzata alla scelta del soggetto formatore;

ACQUISITO il parere della competente Commissione Consiliare espresso nella seduta del

RITENUTO, per ragioni di urgenza, di prescindere dalla preventiva acquisizione del previsto parere della competente Commissione Consiliare;

All'Unanimità

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che si richiamano integralmente,

- di modificare la deliberazione di giunta regionale del 18 febbraio 2011 n. 56, revocando l'affidamento all'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo", della progettazione e realizzazione di un intervento formativo diretto ai lavoratori già operanti nel settore dei servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi;
- di utilizzare le risorse disponibili sul bilancio regionale dell'esercizio finanziario 2011 per complessive € 150.000,00, di cui € 75.000,00 sul capitolo R45504: "Finanziamenti regionali per attività in materia di sicurezza integrata - parte corrente - l.r. 15/01" ed € 75.000,00 sul capitolo F31538: "Politiche attive per il lavoro";



237

20 MAG. 2011 *Pa*

- di confermare la volontà di realizzare l'intervento demandando tutte le competenze per la sua realizzazione al Direttore della Direzione Regionale Enti Locali e Sicurezza, unitamente al Direttore della Direzione regionale Formazione e Lavoro, compresa l'individuazione della procedura da adottare finalizzata alla scelta del soggetto formatore.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sul sito www.regione.lazio.it

IL PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 23 MAG. 2011



Pa
TITOLO
n. 11

Territorio
Sicurezza

TUTTI PRESIDENTI